

sabato 1 febbraio 2020 – ore 10.30-13.30, 14.30-17.00

Il Male (o il Bene) che viene

seminario con Pierre-Henri Castel

in dialogo con Maria Nadotti



Al lampo finale dell'esplosione atomica, ai mostruosi funghi che si levano ovunque sopra le nostre megalopoli, alla vita condannata dall'alterazione dei mattoni genetici elementari che ne assicurano la continuità, è seguito nelle nostre coscienze qualcosa che non raggiunge la soglia dell'incubo o dell'allucinazione orripilata: una perplessità, piuttosto, se non un sorriso incredulo davanti a ciò che azioni banali, spesso minime, possano comportare di così cataclismico.

Produrre i nostri alimenti in quantità industriale per quello che sembra essere il benessere delle masse, fornire energia ai luoghi dove viviamo e lavoriamo, sbarazzarci dei nostri rifiuti, in breve vivere non solo normalmente, ma in molti casi secondo i nostri ideali di benessere individuale e collettivo, ecco ciò che ormai ci promette lo sterminio.

Perfino l'idea che ci facciamo della libertà e della giustizia sembra complice di questa catastrofe prossima ventura.

Al Male imminente, esiste forse un qualunque Bene da opporre?

Costi e modalità di iscrizione

Costo: 30 euro. È necessario iscriversi almeno una settimana prima dell'incontro scrivendo a: info@scuolaphilo.it.

Pierre-Henri Castel, filosofo e storico delle scienze, psicoanalista, è direttore delle ricerche al CNRS, insegna presso l'EHESS a Parigi. Autore di *Il Male che viene* (Editrice Queriniana, 2020) e, sui medesimi temi, di *Pervers, analyse d'un concept, suivis de Sade à Rome* (Ithaque, 2014).

Maria Nadotti, giornalista e saggista, è curatrice e traduttrice italiana dell'opera di John Berger. Tra i suoi libri più recenti: *Necrologhi* (il Saggiatore, 2015) e *What Time Is It?* (Notting Hill, 2019).

Sede: Philo – Pratiche filosofiche, via Piranesi 12 – Milano – piano I

Passante Ferroviario/Porta Vittoria – Autobus/73 e 90 – Tram/12-27

www.scuolaphilo.it - info@scuolaphilo.it